Tuffi, Mondiali: finalmente arriva l'oro per Tania Cagnotto

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



KAZAN, 25 LUGLIO 2015 – È un oro storico quello arrivato oggi dai **mondiali di Kazan. Tania Cagnotto**ha finalmente conquistato la medaglia tanto agognata nella gara del trampolino da 1 metro, dopo il bronzo del 2011 a Shangai e l'argento del 2013 a Barcellona, e ha riportato l'Italia sul gradino più alto del podio in un mondiale dopo quarant'anni. Era infatti dal 1975 che un italiano non vinceva il titolo mondiale, ossia da quando **Klaus Dibiasi**si aggiudicò **l'oro nella piattaforma 10 metri ai mondiali di Cali, in Colombia.** [MORE]

Una giornata perfetta per la tuffatrice bolzanina che all'ottavo e ultimo mondiale della sua carriera è riuscita ad agguantare ciò che le mancava e che da tempo sognava. L'azzurra ha chiuso con 310,85 punti complessivi, lasciandosi alle spalle le temibili atlete cinesi: **la 23enne Shi Tingmao, argento, e la 24enne He Zi, bronzo.**Proprio quest'ultima, due anni fa a Barcellona, le soffiò il titolo per 10 centesimi. Ma oggi Tania si è finalmente presa la sua rivincita, disputando una gara da manuale.

Elegante, pulita e precisa, la Cagnotto ha vinto meritatamente una competizione per nulla facile, scrivendo una meravigliosa pagina di sport.

La 30enne bolzanina, che sul podio si è lasciata andare ad un pianto liberatorio, ha poi così commentato la vittoria ai microfoni di Raisport: *«È veramente un sogno che si è realizzato. Io ho sempre considerato alla pari una vittoria Olimpica o Mondiale. Finalmente ne ho centrata almeno una: sono al 7° cielo». «È una bella soddisfazione. Pensavo di aver perso l'occasione lì, in Spagna,*

invece eccomi qui: me lo sentivo, già dai preliminari, che qualcosa di buono era nell'aria. Avevo una strana sensazione, ieri è stata una giornata infinta, non sapevo dove sbattere la testa. Non ho dormito tutta la notte, non stavo più nella pelle, non vedevo l'ora di salire su questo trampolino e non pensarci più», ha proseguito l'atleta delle Fiamme Gialle.

Poi, entrando nel merito della gara, in particolare dell'ultimo tuffo, nel quale ha preso qualche rischio, l'atleta ha detto: *«So che non è stato uno dei migliori, era abbondante però avevo dieci punti di vantaggio e non volevo strafare. Ho rischiato, ma stavolta ho vinto io».*

Quella di Kazan è stata l'ultima apparizione in una rassegna iridata della Cagnotto che ora pensa alle Olimpiadi di Rio: *« Andrò alle Olimpiadi, che per me non sono mai state particolarmente fortunate, cercando di fare medaglia che è una delle cose che qualsiasi atleta sogna. Ma se non verrà, pazienza, vuol dire che i Giochi non sono per me. Cambierei questo oro con una medaglia olimpica? No. E dopo Rio smetto, nessun ripensamento. E' stato il mio ultimo tuffo mondiale. Ho chiuso in bellezza, è uno dei momenti più belli della mia vita».*

Grande soddisfazione anche per **Giorgio Cagnotto, padre di Tania, nonché suo c.t.** : *«Questo oro ci mancava. C'erano i presupposti, la gara aveva preso un bell'andamento da ieri. Ho visto che stava bene, ha affrontato gara con determinazione giusta e ho gioito solo alla fine, perché è in quel momento che si fanno i conti».*

[foto: profilo Twitter Tania Cagnotto]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/tuffi-mondiali-finalmente-arriva-l-oro-per-tania-cagnotto/82107